



**ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"**  
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

## **CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"**

**OGGETTO:** Attivazione di una procedura negoziata finalizzata alla realizzazione di interventi strategici di gestione dell'emergenza. Valutazioni in merito ad una possibile collaborazione di assistenza tecnica.

**Adunanza del 17/05/2018**

**Verbale n° 18/2018**

**Prot. N. 857 del 17/05/2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 10,00 nella Sala riunioni dell'A.ato6, convocati con avviso scritto del Signor Presidente dell'Egato6, prot. n° 799 in data 04/05/2018 si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'Egato6 "Alessandrino".

Ente	Rappresentanza totale	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres.
<b>a.t.o. Alessandrino</b>	172.680	Buzzi Langhi Davide	Rappresentante		X	
<b>a.t.o. Acquese</b>	53.595	Lucchini Lorenzo	Rappresentante	X		53.595
<b>a.t.o. Ovadese</b>	90.854	Rapetti Giancarlo	Rappresentante		X	
<b>a.t.o. Novese</b>	94.350	Miloscio Domenico	Rappresentante	X		94.350
<b>a.t.o. Tortonese</b>	103.749	Gnudi Flaviano	Rappresentante	X		103.749
<b>U.M. 'dal Tobbio al Colma' e U.M. 'tra Langa e alto Monferrato'</b>	47.140	Ravera Franco	Presidente	X		47.140
<b>U.M. 'Suol d'Aleramo'</b>	35.407	Isola Claudio	Delegato	X		35.407
<b>U.M. 'Langa Astigiana Val Bormida'</b>	29.725	Visconti Sergio	Delegato	X		29.725
<b>U.M. 'Val Lemme'</b>	14.222	Merlo Bruno	Presidente	X		14.222
<b>U.M. 'Valli Borbera e Spinti'</b>	21.723	Teti Giuseppe	Delegato	X		21.723
<b>U.M. 'Terre Alte'</b>	50.318	Sestini Chiara	Delegato	X		50.318
<b>U.M. 'Valli Curone Grue Ossonina'</b>	11.822	Semino Fabio	Presidente		X	
<b>U.M. 'Alto Monferrato Aleramico'</b>	18.010	Panaro Giuseppe	Presidente		X	
<b>C.M. Terre del Giarolo</b>	6.405	Musso Raffaella	Commissario		X	
<b>Provincia Alessandria</b>	240.092	Baldi Gianfranco	Presidente	X		240.092
<b>Provincia Asti</b>	9.908	Marengo Angelo	Delegato		X	
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000</b>			<b>10</b>	<b>6</b>	<b>690.321</b>

Presiede la seduta il Sig. Gianfranco Baldi, Presidente dell'Egato6 alessandrino.  
Partecipa alla Conferenza e redige il presente verbale, l'Ing. Adriano Simoni, Direttore dell'Egato6 "Alessandrino".

Relazione al Sig. Presidente

**vista** la Legge 36/94 "*Disposizione in materia di risorse idriche*";

**visto** il D.Lgs 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e smi;

**vista** la Legge Regionale n° 13 del 20/01/1997 "*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche*";

**vista** la LR n. 7 del 2012 "*Disposizioni in materia di SII e di gestione integrata di rifiuti urbani*";

**considerato** che nella scorsa estate il territorio della dell'ATO6 è stato a livello regionale quello maggiormente interessato dai recenti fenomeni di scarsità idrica che hanno portato il Consiglio dei Ministri a riconoscere lo stato di emergenza con Delibera del 22 Febbraio, e che, stando alle analisi dei principali studiosi relative ai cambiamenti climatici in atto, sono destinati a reiterarsi con sempre maggiore frequenza in futuro.

**Considerato** che questa Egato6 ha predisposto un "*PIANO DI AZIONE per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6*" nel quale sono state verificate le criticità del territorio individuando i principali interventi a di medio breve periodo necessari per la messa in sicurezza del sistema i cui costi ammontano a circa 87 M€ a cui aggiungere la necessità di ulteriori interventi di medio lungo periodo quali la realizzazione e/o il ripristino di bacini esistenti per lo stoccaggio della risorsa;

**ritenuto** quindi che per la copertura dei costi stimati per tali interventi non ci si possa avvalere solo delle risorse derivanti dai proventi tariffari ma si renda necessario attivare le linee di finanziamento specifiche che si rendessero disponibili a livello regionale, statale e comunitario;

**considerato** che – di concerto con l'Amministrazione della PROVINCIA DI ALESSANDRIA – si ritiene strategico affrontare la problematica dell'emergenza idrica con una logica di sistema, che non può prescindere dalla programmazione dei necessari interventi infrastrutturali di mitigazione e dalla sua condivisione con la REGIONE PIEMONTE.

**Considerato** che si rende pertanto opportuno costruire le basi della procedura amministrativa necessaria per attivare una procedura di programmazione negoziata (di cui all'art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000) nei confronti della REGIONE PIEMONTE.

**Considerato** che tale percorso risulta determinante sia sul fronte della condivisione degli interventi che su quello del reperimento delle risorse finanziarie (a livello locale, regionale e nazionale) necessarie alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio.

**Considerato** che questa ipotesi è già stata discussa a livello preliminare con la REGIONE PIEMONTE, che ha manifestato la disponibilità ad assecondare il processo su iniziativa istituzionale della PROVINCIA DI ALESSANDRIA ed operativa dell'Egato6.

**Ritenuto** che la suddetta procedura debba prevedere la formale sottoscrizione di un protocollo di intesa con la Provincia di Alessandria e la REGIONE PIEMONTE avente ad oggetto la programmazione strategica degli interventi in oggetto e l'impegno al reperimento delle risorse finanziarie, che rappresenti lo strumento di base dal quale procedere alla successiva sottoscrizione di uno o più accordi di programma, nel momento si rendessero disponibili le risorse finanziarie.

**Ritenuto** quindi opportuno avvalersi di un operatore qualificato che possa fornire l'assistenza tecnica di ordine organizzativo, relazionale ed amministrativo per costruire la procedura di concerto con l'Amministrazione Provinciale e la Regione Piemonte individuando le linee di finanziamento disponibili;

**Ritenuto** che la suddetta collaborazione debba prevedere almeno i seguenti servizi:

- Attività di segreteria organizzativa e relazionale al fine dello svolgimento dei necessari incontri di animazione e di concertazione tra i vari soggetti (Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, ATO6, società di gestione, sindaci dei comuni, etc.);
- Coordinamento con i competenti Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria, con l'EGATO6 e con la REGIONE PIEMONTE finalizzata a concordare i contenuti del DOCUMENTO TECNICO da allegare al Protocollo di Intesa (tipologia degli interventi prioritari, stima dell'investimento, cronoprogramma di realizzazione);
- Elaborazione del PROTOCOLLO DI INTESA (soggetti sottoscrittori, premesse, finalità ed obiettivi, obblighi delle parti, piano degli interventi, formazione della Cabina di Regia, termini di validità, allegati);
- Predisposizione delle bozze di tutti gli atti deliberativi in itinere e della bozza della delibera di approvazione del PROTOCOLLO DI INTESA;
- Attività di monitoraggio della procedura dei procedimenti amministrativi di tutti i soggetti coinvolti;
- Coordinamento della procedura con termine delle attività alla avvenuta approvazione formale e con la sottoscrizione;
- Elaborazione della bozza standard del testo dell'ACCORDO PROGRAMMA.
- Attività di supporto ai soggetti sottoscrittori per l'individuazione delle possibili linee di finanziamento;

**dato atto che:**

è stato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

**dato atto** altresì che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

tutto ciò premesso e considerato;

**dato atto** che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art.8 comma 6 della Convenzione;

## **LA CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"**

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 690.321/1.000.000

**DELIBERA**

Delibera n° 18 del 17/05/2018

Pagina 3 di 5

1. **Condividere**, per le ragioni in narrativa, la necessità di affrontare la problematica dell'emergenza idrica con una logica di sistema, che non può prescindere dalla programmazione dei necessari interventi infrastrutturali di mitigazione e dalla sua condivisione con gli EE.LL. dell'ATO6 e la REGIONE PIEMONTE.
2. **Avviare**, di concerto con la provincia di Alessandria, la procedura amministrativa necessaria per attivare una programmazione negoziata (di cui all'art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000) nei confronti della REGIONE PIEMONTE avente ad oggetto la programmazione strategica degli interventi per risolvere le problematiche relative all'emergenza idrica e l'impegno al reperimento delle risorse finanziarie.
3. **Condividere** l'opportunità di avvalersi della collaborazione di un operatore qualificato che possa fornire l'assistenza tecnica di ordine organizzativo, relazionale ed amministrativo per giungere alla formale sottoscrizione di un PROTOCOLLO DI INTESA con la Provincia di Alessandria e la REGIONE PIEMONTE avente ad oggetto la programmazione strategica degli interventi in oggetto e l'impegno al reperimento delle risorse finanziarie.
4. **Stabilire** che la suddetta collaborazione debba prevedere i seguenti servizi:
  - Attività di segreteria organizzativa e relazionale al fine dello svolgimento dei necessari incontri di animazione e di concertazione tra i vari soggetti (Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, ATO6, società di gestione, sindaci dei comuni, etc.);
  - Coordinamento con i competenti Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria, con l'EGATO6 e con la REGIONE PIEMONTE finalizzata a concordare i contenuti del DOCUMENTO TECNICO da allegare al Protocollo di Intesa (tipologia degli interventi prioritari, stima dell'investimento, cronoprogramma di realizzazione);
  - Elaborazione del PROTOCOLLO DI INTESA (soggetti sottoscrittori, premesse, finalità ed obiettivi, obblighi delle parti, piano degli interventi, formazione della Cabina di Regia, termini di validità, allegati);
  - Predisposizione delle bozze di tutti gli atti deliberativi in itinere e della bozza della delibera di approvazione del PROTOCOLLO DI INTESA;
  - Attività di monitoraggio della procedura dei procedimenti amministrativi di tutti i soggetti coinvolti;
  - Coordinamento della procedura con termine delle attività alla avvenuta approvazione formale e con la sottoscrizione;
  - Elaborazione della bozza standard del testo dell'ACCORDO PROGRAMMA.
  - Attività di supporto ai soggetti sottoscrittori per l'individuazione delle possibili linee di finanziamento;
5. **Incaricare** il Direttore dell'Egato6 di dar corso all'iniziativa secondo quanto previsto ai punti precedenti, anche assumendo i necessari impegni di spesa.
6. **Dichiarare** il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.
7. Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'Egato6.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Egato6  
f.to Gianfranco Baldi

Il Direttore dell'Egato6  
f.to Ing. Adriano Simoni

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Alessandria, li

Il Direttore dell'Egato6  
f.to Ing. Adriano Simoni

---